

NOMINE ■ PRESENTAZIONE IN VIA ARGIRO

La squadra di Decaro alla prova dei fatti

■ ALESSANDRA COLUCCI

a.colucci@epolisbari.com

Ha voluto presentarla per strada, tra la gente, davanti ad un cantiere, quello per la pavimentazione di via Argiro. Insieme ai dieci che ha scelto per governare la città, ha indossato un caschetto giallo, di quelli che, appunto, si usano nei cantieri per la sicurezza. La giunta Decaro ha iniziato così il proprio lavoro, in un tripudio plastico di metafore. Perché, proprio plasticamente, il sindaco ha voluto rappresentare l'ansia e la volontà di lavorare e fare bene, in un cantiere cioè dove si costruiscono le cose, si dà vita ai progetti.

I PRONOSTICI. Pienamente (o quasi) rispettati i pronostici della vigilia: cinque uomini e cinque donne, mediamente 40enni, la matricola ha 28 anni ed è Paola Romano (proveniente dai Giovani Pd, candidata ma non eletta in Consiglio comunale) e la più anziana è Angela Partipilo, classe 1960, tecnico puro che sarà anche vice-sindaco. Ed è stata questa l'unica "sorpresa", ma anche l'unica concessione agli over 45.

POLITICI & TECNICI. La giunta è un sapiente mix di indicazioni politiche e scelte tecniche, d'altra parte Antonio Decaro, su questo tema, era stato chiarissimo: ascolto dei partiti, ma mani libere nelle scelte, scelte che - come aveva spiegato - avrebbero compreso esperti, cultori delle materie, tecnici, espressioni, insomma, di quegli stessi mondi che sarebbero andati a rappresentare. E dunque il Pd esce sostanzialmente vincente con Petruzzelli, Romano e Bottalico; Realtà Italia ha Brandi; Decaro per Bari Tomasicchio, Decaro sindaco Palone. Sel, invece, non esprime l'unico eletto, ossia Pierluigi Introna, ma Silvio Maselli, che lascia l'Apulia Film Commission. Per il resto, Galasso, Partipilo e Tedesco sono tecnici puri, non candidati, non eletti, non espressione dei partiti.

I MALUMORI. Naturalmente, non si è trattato di un passaggio semplice. "Fare la giunta è stata l'esperienza più difficile della mia vita" ha spiegato Decaro, facendo riferimento alle tante difficoltà incontrate per far quadrare il cerchio. Ha raccontato di messaggi inviati per convincere i riottosi, di qualche no ricevuto e di qualche no che, invece, ha dovuto dire.

I "CONTENTINI". Ad uscirne "con le ossa rotte" sono stati principalmente tre grandi "vecchi", tutti eletti. Fuori dalla giunta Alfonso Piscicchio (che avrà una delega fiduciaria alla Città metropolitana), Marco Lacarra (smart city) e Maria Maugeri. A quest'ultima, che lascia l'amatissimo assessorato all'Ambiente, Decaro ha attribuito una delega fiduciaria alla Fibronit, all'ex Gasometro e al Parco di Lama Balice.

IL SINDACO. "Questa è una giunta che deve mettersi subito al lavoro. Voglio assessori - ha spiegato Decaro - che pensino al bene di Bari e dei baresi, tutti i giorni. E che non se ne stiano rintanati nel loro ufficio ma stiano per strada proprio come siamo oggi, ad ascoltare i loro concittadini, a toccarli, anche a volte a litigare con loro".

INCOMPATIBILITA' PRESUNTA. Il primo "incidente" per Decaro è arrivato proprio da Partipilo, per la quale si potrebbe profilare un'incompatibilità a causa del ruolo di segretario generale della Camera di commercio. "Facendo riferimento al decreto legislativo 39/2013 - si legge in una nota del Comune - si precisa che le eventuali condizioni di incompatibilità riguarderebbero il suo incarico professionale, in quanto dirigente di un altro ente della Pubblica amministrazione, e non la carica di assessore con cui è entrata a far parte della squadra di governo. Pertanto, è l'ente di provenienza che dovrebbe verificare l'eventuale incompatibilità. L'assessore, di sua iniziativa, ha prontamente inviato una richiesta di verifica sull'eventuale situazione di incompatibilità all'Unioncamere nazionale, che si è impegnata a dare riscontro nel più breve tempo possibile. Il sindaco e l'assessore attenderanno l'esito di tali verifiche per fare eventuali ulteriori valutazioni".

DUE DELEGHE NON FIRMATE. Petruzzelli e Tomasicchio firmeranno l'accettazione tra qualche giorno, ossia dopo il Consiglio comunale del sul Bilancio. Discusso dalla vecchia Assemblea (nella quale entrambi sedevano) li vedrà presenti tra i banchi: se firmassero ora non potrebbero essere in aula come consiglieri e questo creerebbe un doppio problema vale a dire la necessità di nominare i primi non eletti delle rispettive liste per quindici giorni e il rischio di mancato raggiungimento del numero legale in prima ma anche in seconda convocazione.

LE REAZIONI. "Bene la parità di genere - ha spiegato la segretaria cittadina Pd Anna Tamborrino - per cui il partito si è sempre battuto in ogni sede, così come la sfida di un sostanziale ricambio generazionale" mentre il capogruppo di Fi alla Regione Ignazio Zullo ha commentato che "con la delega specifica ad assessore all'Edilizia giudiziaria Decaro certifica il fallimento di Michele Emiliano".



■ Il sindaco Antonio Decaro durante la conferenza stampa (Foto ZetaBari)



■ La conferenza stampa nel cantiere di via Argiro vista dall'alto (Foto Corcelli)



ANGELA PATRIZIA PARTIPILO
Vicesindaco con delega all'economia (bilancio, tributi società partecipate), SUAP



SILVIO MASELLI
Assessore alle Culture, Turismo e partecipazione e Attuazione del programma



CARLA TEDESCO
Assessore all'Urbanistica e alle Politiche del territorio

La squadra di Decaro



ANTONIO DECARO

Sindaco
Mantiene per sé la delega alla Mobilità



ANGELO TOMASICCHIO
Assessore all'Organizzazione (Personale, servizi elettorali, demografici e statistici)



FRANCESCA BOTTALICO
Assessore al Welfare, accoglienza, integrazione pari opportunità ed emergenza abitativa



GIUSEPPE GALASSO
Assessore ai lavori pubblici, infrastrutture ed edilizia giudiziaria



PIETRO PETRUZZELLI
Assessore all'Ambiente e allo Sport



PAOLA ROMANO
Assessore alle Politiche giovanili, educative, Università e ricerca. Politiche attive del lavoro. Fondi europei

Come promesso, 5 uomini e 5 donne, la più giovane ha 28 anni, la più grande 54, gli altri una media di 40

Un mix di politici, espressioni dei partiti e tecnici. Il sindaco: voglio gente che non stia chiusa in ufficio

Le tre deleghe gratuite

MARIA MAUGERI
Siti inquinati, e parco Lama Balice

MARCO LACARRA
Smart City

ALFONSO PISICCHIO
Città metropolitana



CARLA PALONE
Assessore allo Sviluppo economico, MAAB, MOI, Fiera del Levante



VINCENZO BRANDI
Assessore al Patrimonio, all'Edilizia residenziale pubblica, ai Beni confiscati e ai Rapporti istituzionali